



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO _Per un mondo migliore

SETTORE Assistenza

Area d'intervento: **Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale**

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Contribuire a migliorare il grado di soddisfazione relativo al proprio stato di salute da parte degli utenti dell'associazione residenti nel Distretto RI1 attraverso il sostegno all'autonomia personale e l'integrazione sociale, e il benessere psicologico e sociale del nucleo familiare.

Obiettivi specifici

a) Migliorare il benessere psico-sociale degli utenti affetti da malattie neuro-degenerative e del nucleo familiare, attraverso l'attivazione di servizi di supporto, informativi e formativi destinati al nucleo familiare.

b) Realizzare campagne di sensibilizzazione destinate alla cittadinanza nel periodo di attuazione del progetto

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Obiettivo	Attività	Ruolo svolto
1. Migliorare il benessere psico-sociale degli utenti e del nucleo familiare	1.1 Attività di socializzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto agli operatori nelle diverse fasi, dalla preparazione alla gestione
	1.2 Corso di formazione per familiari	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento dei servizi di assistenza domiciliare
	1.3 Consulenza specialistica	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di trasporto
	1.4 Sostegno alla persona	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nei servizi agli anziani fragili e relazione con le famiglie
	1.5 Sportello di informazione e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione report periodici • Partecipazione alle riunioni di équipe
	1.6 Telefono pronto Alzheimer	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio allo Sportello informativo in supporto agli operatori • Servizio risposta al telefono Pronto Alzheimer
	1.7 Sostegno degenti pronto soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, organizzazione e gestione degli eventi di sensibilizzazione • Tutoraggio, segreteria e promozione dei corsi di formazione
	MONITORAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Compagnia presso CDA e partecipazione attività ricreativo-culturali realizzate • Sostegno degenti affetti da demenza in Pronto Soccorso Ospedale Rieti
2. Realizzare campagne di sensibilizzazione destinate alla cittadinanza	2.1. Campagne di sensibilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione e attuazione campagne informative • Preparazione materiali di divulgazione • Allestimento stand e sensibilizzazione dei cittadini

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri autonomi di selezione come da Mod. S/REC/SEL – Sistema di reclutamento e Selezione accreditato dalla Regione Lazio – Ufficio Servizio Civile.

http://www.volontariato.lazio.it/serviziocivile/spazioassociazioni/selez_vol.asp

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1400 ore

Giorni di servizio a settimana: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Rispetto della privacy
- Flessibilità di orario
- Disponibilità al servizio nei giorni festivi
- Disponibilità a missioni, trasferte e trasferimenti per un periodo non superiore ai 30 giorni
- Partecipazione a manifestazioni ed eventi.

Seppure non vincolante per la partecipazione al progetto costituiscono elementi preferenziali per un più proficuo coinvolgimento nelle attività:

- Esperienze pregresse nel settore dell'assistenza a persone con disagio e/o anziani fragili;
- Percorso di studi rispondente alle professioni sanitarie e della riabilitazione, scienze della formazione e dell'educazione, psicologia ;
- Possesso di patente B;

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Totale Posti Disponibili: **n.4 senza vitto e alloggio**

Sede di svolgimento: **Associazione Malattia Alzheimer Di Rieti (AMAR)**

Sede operativa Cantalice, Piazza della Repubblica n.1

Per info: amar@volontariato.lazio.it / www.volontariato.lazio.it/amar Tel 328.0616753

Referente: Andreina Ciogli

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il progetto consentirà la maturazione di **competenze di base o trasversali** e **competenze tecniche** come meglio dettagliato nella tabella seguente:

Competenze di base o trasversali

In ambito comunicativo - relazionale:

- Strutturare e attivare le informazioni adatte al target di riferimento;
- Distinguere gli elementi identificativi delle comunicazioni in entrata e in uscita, interne e esterne;
- Comunicare in modo efficace all'interno dell'organizzazione di appartenenza e con soggetti esterni come i partner del progetti o gli enti pubblici di riferimento;

In ambito organizzativo:

- Operare in un gruppo orientato al raggiungimento di obiettivi,

- Distinguere gli elementi identificativi delle comunicazioni in entrata e in uscita, interne ed esterne,
- Comunicare efficacemente nell'ambito della propria organizzazione e con soggetti esterni (partner progetto, enti locali...);
- Gestire in maniera autonoma situazioni complesse e/o impreviste

Competenze tecniche

- Interpretare esigenze e bisogni dell'utente;
- Ideare e realizzare laboratori formativi e eventi ricreativi e di socializzazione;
- Mappatura dei servizi del territorio per le politiche attive del lavoro e sociali
- Realizzare materiali informativi e programmi di diffusione per i servizi svolti

Le competenze indicate sono allineabili a quelle previste per con la figura di **Operatore socio - sanitario** che, secondo il Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi della Regione Lazio, è in grado di stimolare le capacità espressive e psico-motorie dell'assistito attraverso attività ludico-ricreative e favorendo il mantenimento delle abilità residue; sostenere processi di socializzazione ed integrazione favorendo la partecipazione attiva ad iniziative in ambito residenziale e non, con particolare riferimento all'unità: promozione e benessere psicologico e relazionale della persona.

SPES Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio riconosce e certifica le competenze descritte utili alla crescita professionale dei volontari impegnati nel presente progetto di servizio civile ai fini del curriculum vitae, rilasciando agli stessi un attestato alla fine del periodo di servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione avrà una durata di **82 ore**.

Il percorso formativo si divide in **11 moduli formativi**:

1° Modulo – Conoscenza del fenomeno - 10 ore

Le principali malattie degenerative cerebrali” e i servizi sanitari e sociali esistenti sul territorio.

2° Modulo - “Il Malato a casa” - 10 ore

Problemi di vita quotidiana e consigli gestionali per l'assistenza in casa.

3° Modulo - “Problematiche psicologiche del malato e della famiglia” - 10 ore

Panoramica sui bisogni affettivi e di comunicazione del malato e dei care-givers

4° Modulo - “La famiglia del malato e il care-giver” - 8 ore

Difficoltà, bisogni, necessità. Come relazionarsi con il medico di base.

5° Modulo “La rete dei servizi” - 4 ore

Compiti e ruolo dei servizi tra pubblico e privato;

6° Modulo - “Il ruolo del volontario” - 6 ore

Presentazione dell'associazione e testimonianze

7° Modulo “Sindrome del burn-out” - 4 ore

Cos'è il burn-out e come prevenirlo

8° Modulo – L'amministratore di sostegno - 4 ore

Chi è e cosa fa

9° Modulo - Primo Soccorso e BLS - 8 ore

Nozioni di Primo soccorso e presidi: teoria e applicazione pratica

10° Modulo Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile - 8 ore

-Concetti di rischio, danno; prevenzione; protezione; rischi infortuni; DPI; organizzazione e ambienti di lavoro

11° Modulo Orientamento lavorativo - 8 ore

Aspettative e esigenze di un'azienda in fase di selezione del personale.

Analisi delle opportunità per giovani aspiranti imprenditori

I volontari in servizio civile avranno garantito e seguiranno anche il percorso di formazione generale, che accomuna tutti i progetti di servizio civile e che avrà una durata di 44 ore, con i seguenti moduli:

L'identità del gruppo in formazione e patto formativo - Dall'obiezione di coscienza al SCN - Il dovere di difesa della Patria - difesa civile non armata e nonviolenta. La normativa vigente e la Carta di impegno etico. La formazione civica Le forme di cittadinanza. La protezione civile. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile. Presentazione dell'ente. Il lavoro per progetti. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti